



Beppe Viola
Sportivo sarà lei

Con scritti di Marco Pastonesi,
Giorgio Terruzzi e Marina Viola

In ottavo grande

«Ho quarant'anni, quattro figlie
e la sensazione di essere preso
per il culo».

Pagine	248
Prezzo	17,00 €
Data di pubblicazione	2017
ISBN	978-88-229-0093-7
Formato	150x230 mm

IL LIBRO

Divertire e divertirsi era il talento di Beppe Viola. Con questo libro, fatto di testi dimenticati o dispersi («fogli, foglietti, appunti... più un tot di pezzi strepitosi, distribuiti a chi capiva la stoffa e a chi no», racconta Giorgio Terruzzi), veniamo catapultati nel laboratorio Viola in tutta la sua più irriverente sardonicità, lì dove è concentrato il suo istinto creativo, fatto di sorpresa, stupore, spiazzamento. Naturalmente, si parla di calcio: Milan, Inter, doping, arbitri, moviola, presidenti, tifosi, ma anche di rugby, amicizia, cavalli, donne; poi ci sono interviste mai realizzate, una serie di «quelli che» tagliati dalla canzone, progetti per altre canzoni, spot pubblicitari e trasmissioni radiofoniche.

Sono pezzi che possono essere letti anche come una biografia in filigrana dell'ultimo Viola, segnata dalla creazione dell'agenzia giornalistica Magazine, altrimenti detta Marchettificio: «La scelta dei collaboratori – scrive Viola a Franco Carraro, presidente del Coni – viene fatta soltanto ed esclusivamente sulla base della mia simpatia personale. In tanti anni di marciapiede sappiamo perfettamente quali sono i giornalisti bravi, quelli modesti, chi becca la stecca e chi lavora seriamente e con competenza».

Quella Milano e quell'Italia vengono spietatamente scansionate dal suo occhio vigile e malinconico, e filtrate da un «lessico familiare» che è ormai diventato patrimonio nazionale.

Accompagnano la raccolta le testimonianze inedite della figlia Marina Viola, autrice di *Mio padre era anche Beppe Viola* (Feltrinelli 2013), di Giorgio Terruzzi, noto commentatore sportivo e scrittore, nonché allievo e grande amico di Beppe Viola, e di Marco Pastonesi, anche lui noto giornalista sportivo e scrittore, che ai tempi lavorava per «Vogue», il giornale «per abbronzati a novembre».

L'AUTORE

Beppe Viola (1939-1982) è stato uno dei più grandi giornalisti sportivi italiani. Entrato alla Rai nel 1961, vi ha lavorato come redattore, inviato speciale e telecronista sportivo. Titolare per anni di una rubrica su «Linus», ha scritto canzoni con Enzo Jannacci e testi per cinema e cabaret. Presso Quodlibet è uscito *Vite vere compresa la mia* (2015).